



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Insieme in servizio con Stefano Gambarini 2018

SETTORE e Area di Intervento:

A08

Area: Assistenza

Settore: pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi generali all'interno dei quali si colloca il progetto **Insieme in servizio con Stefano Gambarini 2018** sono quelli di favorire la realizzazione dei principi della solidarietà sociale e la promozione della formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani.

Attraverso l'inserimento dei giovani del Servizio Civile all'interno di un Servizio (Pubbliche Assistenze) questo si caratterizza per lo spessore delle relazioni (affettive ed educative/formative) e per la modalità di lavoro di equipe si attiveranno le condizioni per permettere ad ognuno dei giovani volontari di sviluppare progressivamente le loro competenze e le capacità di pianificare, organizzare, gestire e realizzare un compito complesso.

Per la gestione di attività di tipo complesso che vedranno i giovani del servizio civile coinvolti nella gestione del rapporto con l'utenza e del rapporto di relazione interna con i volontari, ANPAS Emilia Romagna mette a disposizione un professionista COUNSELOR che su richiesta dell'Associazione potrà intervenire al fine di migliorare la qualità del servizio e la qualità del rapporto con i volontari della Pubblica Assistenza.

OBIETTIVI SPECIFICI IN RISPOSTA A CIASCUNA CRITICITÀ RILEVATA

Criticità	Obiettivi	Sedi	Indicatori		Ex post obiettivo + 3%
			Ex Ante trasporti 2016	Ex Ante di cui over 65	
✓ Criticità rilevata: elevata richiesta di Trasporti sanitari proveniente dai soggetti over 65	<p>Obiettivo specifico: Incrementare del 3% i trasporti soci sanitari a favore delle persone over 65.</p> <p>Questo obiettivo vuole rispondere ad una alta presenza di anziani nel territorio di Bologna che in alcune zone della provincia è del 29% della popolazione.</p>				
		Castello di Serravalle	5.085	2.949	3.038
		Granaglione	1.623	941	970
		Molinella	5.930	3.439	3.543
		Monterenzio	3.215	1.865	1.921
		Crevalcore	1.610	934	962
		Sasso Marconi	5.274	3.059	3.151
		Città di Bologna	16.274	9.439	9.722
		Croce Italia	12.256	7.108	7.322
		Casalecchio	3.573	2.072	2.135
		Castenaso	1.639	951	979
		Ozzano-S. Lazzaro	3.266	1.894	1.951
		Totali	59.745	34.652	35.692
		Tutte le sedi	Numero di servizi posticipati o inevasi del 5,5 %		Diminuzione al 4 % dei servizi inevasi o posticipati
✓ Criticità rilevata: ritardo nella risposta nell'elevata richiesta di servizi	<p>Obiettivo specifico: diminuire il ritardo nella risposta dal 5,5% al 4%</p> <p>Con questo obiettivo si vuole ridurre il numero dei servizi per i quali non si riesce a dare una risposta essendo in costante aumento le richieste di servizi di trasporto</p>	Tutte le sedi	Tempi di intervento oltre i 20 minuti 25 % dei trasporti		Tempi di intervento oltre i 20 minuti 23 % dei trasporti
✓ Criticità rilevata: viabilità difficoltosa con tempi di intervento oltre i 20	<p>Obiettivo specifico: diminuire i tempi di intervento dal 25% del territorio al 23%</p> <p>Vista la complessità del territorio della provincia di Bologna i tempi di intervento delle emergenze risulta essere superiore a 20 min e quindi con questo obiettivo si intende aumentare il numero degli equipaggi per poter coprire il territorio.</p>				

min					
------------	--	--	--	--	--

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accREDITAMENTO:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

29

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	N. vol. per sede
1	Pubblica Assistenza Città di Bologna	Bologna (BO)	4
2	Pubblica Assistenza Croce Italia	Bologna (BO)	2
3	Pubblica Assistenza Casalecchio	Casalecchio (BO)	2
4	Pubblica Assistenza Monterenzio	Monterenzio (BO)	2
5	Pubblica Assistenza Castello di Serravalle	Castello di Serravalle (BO)	4
6	Pubblica Assistenza Crevalcore	Crevalcore BO	1
7	Pubblica Assistenza Città di Molinella	Molinella (BO)	2
8	Pubblica Assistenza e Protezione Civile Granaglione	Granaglione (BO)	2
9	Pubblica Assistenza Sasso Marconi	Sasso Marconi BO	6
10	Pubblica Assistenza Castenaso	Castenaso (BO)	2
11	Pubblica Assistenza Ozzano S.Lazzaro	Ozzano (BO)	2

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

29

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	N. vol. per sede
1	Pubblica Assistenza Città di Bologna	Bologna (BO)	4
2	Pubblica Assistenza Croce Italia	Bologna (BO)	2
3	Pubblica Assistenza Casalecchio	Casalecchio (BO)	2
4	Pubblica Assistenza Monterenzio	Monterenzio (BO)	2
5	Pubblica Assistenza Castello di Serravalle	Castello di Serravalle (BO)	4
6	Pubblica Assistenza Crevalcore	Crevalcore BO	1
7	Pubblica Assistenza Città di Molinella	Molinella (BO)	2

8	Pubblica Assistenza e Protezione Civile Granaglione	Granaglione (BO)	2
9	Pubblica Assistenza Sasso Marconi	Sasso Marconi BO	6
10	Pubblica Assistenza Castenaso	Castenaso (BO)	2
11	Pubblica Assistenza Ozzano S.Lazzaro	Ozzano (BO)	2

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari di Servizio Civile collaboreranno per tutta la durata del progetto ma soprattutto nei primi mesi, con il personale Volontario e/o Dipendente di ciascuna Associazione nello svolgimento delle attività sotto specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo i volontari di Servizio Civile potranno acquisire una maggior autonomia.

Nel corso del periodo di servizio i volontari di Servizio Civile potranno ricoprire i seguenti **ruoli**:

- **Accompagnatore nei trasporti ordinari sociali**
- **Autista nei trasporti ordinari sociali**
- **Accompagnatore nei trasporti ordinari sanitari**
- **Autista nei trasporti ordinari sanitari**
- **Autista nei trasporti di Emergenza-Urgenza**
- **Soccorritore nei Trasporti di Emergenza-Urgenza**
- **Centralinista**

I Ruoli previsti per i volontari del Servizio Civile saranno svolti nella pratica delle seguenti attività previste per il raggiungimento degli Obiettivi:

Trasporti sociali: questa categoria comprende alcuni tipi di servizi che non hanno un preciso carattere sanitario ma che vanno a coprire bisogni non meno importanti. In particolare si rivolgono a quella fascia di popolazione anziana che necessita di trasporto per raggiungere centri diurni, di socializzazione o circoli culturali. Vengono effettuati per quelle persone che possono avere difficoltà di deambulazione o che semplicemente non hanno nessun familiare disposto ad accompagnarli.

Sono servizi che si svolgono di giorno, tendenzialmente con cadenze quotidiane o settimanali. I Trasporti vengono svolti da 2 persone, un autista ed un accompagnatore e vengono utilizzate autovetture o pulmini attrezzati. Fondamentale compito dei Volontari è assistere e aiutare gli utenti durante il trasporto e soprattutto mostrarsi aperti al dialogo, alla condivisione di un momento, seppur breve, di socializzazione e alleviare per quanto possibile il problema della solitudine che solitamente accompagna gli anziani.

In questa categoria ritroviamo anche il trasporto per utenti con disabilità fisica o psichica dalle abitazioni ai luoghi di lavoro oppure in strutture riabilitative o centri residenziali. Si tratta di servizi con cadenza quotidiana i cui orari sono generalmente quelli diurni.

Anche qui i **Volontari saranno impegnati con il ruolo di accompagnatore o di Autista assieme agli altri Volontari dell'associazione.** I mezzi utilizzati sono pulmini attrezzati.

Trasporti sanitari: si intendono una serie di trasporti di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a dialisi, ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.). In questi Trasporti non vi è un immediato pericolo per la vita del paziente, ma sono comunque legati a prestazioni sanitarie.

I servizi sono ordinariamente svolti da 2 persone, un Autista ed un Accompagnatore, anche se il numero è suscettibile di variazioni in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presenta. I Trasporti si svolgono prevalentemente durante il giorno.

I volontari in Servizio Civile qui possono ricoprire sia il ruolo di Accompagnatore, che di Autista.

Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica previsto per il servizio) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di tali trasporti.

Una caratteristica di questi servizi risiede nel fatto che in quest'attività risulta più significativo il rapporto umano con le persone trasportate e con i familiari che sovente le accompagnano. Ciò richiede nei volontari una maggior sensibilità nel comprendere le condizioni delle persone trasportate ed una più spiccata propensione al rapporto interpersonale ed alla condivisione, per quel tempo trascorso insieme, delle sofferenze del paziente. Ciò si estrinseca nella disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche nella facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che sovente diventano un ulteriore peso per la persona sofferente.

Poiché l'attività di trasporti sociali, disabili e sanitari non si espletano solo a partire dalla presa in carico del paziente fino all'arrivo a destinazione, ma comprende tutta una serie di attività precedenti e successive al servizio in sé per sé, ai volontari del Servizio Civile Nazionale così come previsto per gli altri componenti degli equipaggi verrà richiesto un impegno che riguarda tutti gli aspetti legati all'espletamento del servizio.

Vediamo nel dettaglio le azioni:

- ✓ Controllo del mezzo
- ✓ Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza
- ✓ Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire
- ✓ Spostamento dalla sede al domicilio del paziente
- ✓ Accoglienza del paziente ed eventuale accompagnatore
- ✓ Presa in carico del paziente e assistenza del paziente nel tragitto casa – domicilio e ritorno
- ✓ Rientro in sede o inizio nuovo trasporto
- ✓ Chiusura scheda di servizio
- ✓ Rientro e controllo del mezzo
- ✓ Manutenzione e ripristino materiali sanitari

Le **Emergenze – Urgenze** si distinguono da tutti i trasporti precedenti perché si riferiscono a quei trasporti che si rendono necessari quando una persona si trova in uno stato grave di salute e/o addirittura in pericolo di vita.

Il trasporto, quindi, prevede un primo soccorso del paziente con le dovute manovre di rianimazione e/o cura e il seguente trasferimento ad una struttura ospedaliera. In questi servizi è fondamentale la velocità di manovra e di trasporto e l'assoluta conoscenza e professionalità

dei soccorritori. L'equipaggio delle emergenze è formato da un autista-soccorritore e da altri due soccorritori. I trasporti si eseguono su ambulanze di tipo A.

I Volontari, dopo la specifica formazione, potranno salire sulle ambulanze e/o automediche nel ruolo di Autista e di Soccorritore dopo aver raggiunto una adeguata esperienza e aver avuto l'autorizzazione del Direttore Sanitario dell'Associazione.

I turni in Emergenza-Urgenza possono ricoprire le 24 ore, i giovani del Servizio Civile Nazionale saranno impiegati prevalentemente nei turni diurni

Anche nel caso dei trasporti di emergenza urgenza esiste tutta una serie di attività precedenti e successive al servizio in sé. Ai volontari del Servizio Civile Nazionale così come previsto per gli altri componenti degli equipaggi verrà richiesto un impegno che riguarda tutti gli aspetti legati all'espletamento del servizio.

Nel dettaglio:

- ✓ Controllo del mezzo
- ✓ Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza
- ✓ Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire a seguito della richiesta proveniente dalla Centrale Operativa 118 Bologna
- ✓ Attività di briefing: Suddivisione dei compiti all'interno dell'equipaggio 118 – individuazione di un leader e degli esecutori;
- ✓ Spostamento dalla sede al luogo di intervento indicato dalla CO 118
- ✓ Accoglienza del paziente e degli eventuali familiari
- ✓ Valutazione dello scenario e individuazione possibili cause di rischio e loro rimozione
- ✓ Valutazione sanitaria del paziente
- ✓ Comunicazione con la CO 118
- ✓ Caricamento e assistenza del paziente durante il percorso verso il Pronto Soccorso indicato
- ✓ Consegna del paziente e collaborazione con eventuale equipe sanitaria
- ✓ Chiusura della scheda di servizio e rientro in sede
- ✓ Ripristino materiali mancanti e mezzo

Servizio di centralino: riveste un'importanza notevole nelle Associazioni di Pubblica Assistenza.

La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con le Pubbliche Assistenze. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili che organizzano equipaggi e turni, inserimento dati, gestionali.

I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno.

Ci sono poi all'interno delle associazioni attività prevalentemente di segreteria generale come ad esempio le archiviazioni delle schede paziente o attività varie.

In questa attività i Volontari saranno impiegati nel ruolo di Centralinista.

DESCRIZIONE ALTRI ELEMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CHE I RAGAZZI SVOLGERANNO:

Conduzione dei mezzi delle sedi locali da parte dei volontari SCN

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto è prevista anche la conduzione dei mezzi che gli enti metteranno a disposizione per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al Punto 25 della Scheda Progetto), alla condizione che il volontario in Servizio Civile Nazionale ne abbia fatta richiesta e superi una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del

responsabile parco mezzi della sede locale in cui egli opera.

Orario di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà prevalentemente diurno.

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario nello svolgimento delle attività previste dal progetto potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività; attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che i ragazzi in Servizio Civile Nazionale acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente (vedi box 28).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Si ritiene requisito preferenziale, ma non obbligatorio, il possesso della patente B e la disponibilità alla guida dei mezzi.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
monte ore annuo, per un minimo obbligatorio settimanale di 12 ore

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Viene richiesta ai volontari, puntualità, disponibilità ad indossare la divisa e allo spostamento sul territorio coi mezzi dell'Ente. Si richiede, inoltre, il rispetto del regolamento di ogni singola associazione. In alcune sedi di attuazione, verificata precedentemente la volontà dei volontari SCN, potrà essere richiesta la disponibilità a saltuari turni festivi dovuti ad imprescindibili esigenze di servizio.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le Pubbliche Assistenze proponenti al termine del progetto **"Insieme in servizio con Stefano"**

Gambarini 2018” rilascerà ad ogni volontario un attestato dove verranno indicate le conoscenze acquisite nel periodo di servizio attraverso lo svolgimento delle attività del progetto.

La società STEA CONSULTING srl (CF/p.iva 02674030644) in collaborazione con l’Ente Bilaterale EBAFOS con sede in Roma Via Roiti n. 15 CF 97589650585 attesterà le conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro del volontario in servizio civile acquisite con la partecipazione a questo progetto di Servizio Civile Nazionale. Il corretto apprendimento delle conoscenze sarà verificato attraverso la partecipazione del volontario a prove intermedie e finali in presenza telematica e non.

L’attestato rilasciato di formazione specifica dei rischi ex art. 37 c.1 e 2 del D.Lgs 81/08 per addetti ad associazioni di volontariato - rischio basso – codice ATECO 94.99 di cui al DLgs 81/08 **è valido ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo ed ai sensi dell’art. 37 c. 14 bis ed è riconosciuto come credito formativo.**

L’attestato viene rilasciato da STEA CONSULTING srl in collaborazione con EBAFOS in accordo con le disposizioni di cui all’art. 37 del D.lgs 81/08 che prevedono che la formazione dei lavoratori (o dei soggetti ad essi equiparati) deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici (vedi lettera allegata).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

PIS-Primo Intervento Sanitario

ARGOMENTI	ORE
Storia dell’Anpas e dell’associazione sul territorio- Aspetti legislativi- Organizzazione del sistema 112-118	2
Metodo di valutazione paziente traumatico e casi clinici	3
Metodo di valutazione paziente non traumatico e casi clinici	3
BLS	3
Valutazione teorica	1

Protocolli operativi e procedure nella gestione dei servizi

ARGOMENTI	ORE
I protocolli per la gestione della chiamata di soccorso in centrale operativa 118 e per l’invio del mezzo di soccorso; la radio Il linguaggio radio e i protocolli relativi alle comunicazioni	2

BLS –Basic Life Support and Defibrillation

ARGOMENTI	ORE
Valutazione del Paziente Metodo ABC- Manovre di RCP Impiego del DAE	2
Abilità pratiche di Rianimazione Cardio-Polmonare Impiego pratico del DAE	3
Valutazione teorico Pratica BLS	1

ML-Medicina Legale

ARGOMENTI	ORE
Elementi di Medicina Legale Normative Privacy	2
CR- Capacità relazionale	
ARGOMENTI	ORE
Capacità di relazione con Equipe ed Utenza	3
Addestramento	
ARGOMENTI	ORE
Addestramento pratico	4
PBLSD- Pediatric Nasic Life Support and Defibrillation	
ARGOMENTI	ORE
Valutazione del Paziente Pediatrico Metodo ABC Manovre di RCP Impiego del DAE	1
Abilità pratiche di Rianimazione Cardio-Polmonare Pediatrica Impiego pratico del DAE	2
Valutazione teorico-pratica	1
TB-Trauma Base	
ARGOMENTI	ORE
Trattamento del Paziente traumatizzato in ambito pre-ospedaliero per il supporto delle funzioni vitali di base	4
Valutazione teorico-pratica	1
PIT-Presidi di Immobilizzazione e Trasporto	
ARGOMENTI	ORE
Impiego pratico dei presidi di immobilizzazione e trasporto: Posizionamento del collare cervicale Tavola spinale ed accessori Sistema Ked Immobilizzatori per arti Materasso a decompressione Barella a cucchiaio e traumatica Sedia di evacuazione	5
Valutazione teorico-pratica	1
GeMax-Gestione Maxiemergenze	
ARGOMENTI	ORE
Gestione extra ospedaliera delle grandi emergenze e delle emergenze non convenzionali incluse le procedure di triage sul comapo	3
Valutazione teorico-pratica	1
SOS-Sicurezza in Operazioni di Soccorso	

ARGOMENTI	ORE
Autoprotezione durante le operazioni di soccorso in autostrada Modalità di rendez vous con MSA	3
Valutazione teorico	1

Eming-Emergenza in Gravidanza

ARGOMENTI	ORE
Gestione delle problematiche inerenti il parto in ambiente extra ospedaliero e modalità di trasporto Valutazione teorico	2

Addestramento

ARGOMENTI	ORE
Addestramento pratico	10

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

- Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)	Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore
---	--

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
	2 ore	Cristiana Madoni

Durata:

72 ore
La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto.